



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA

Provincia di Como

P.le Maestri Campionesi – 22060 CAMPIONE D'ITALIA

TEL. 031 27 24 63 – 0041 91 641 91 41 – Fax 0041 91 649 60 13 e-mail: segreteria@comunecampione.ch

**REGOLAMENTO
CENTRO DI
RACCOLTA COMUNALE
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEI RIFIUTI URBANI
NORME DI ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO DI
SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
ED ASSIMILATI E PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE**

Approvato con deliberazione n. 34 nella seduta di Consiglio Comunale del 18.12.2012

INDICE

Premessa

Definizioni

Articolo 1 - Servizio offerto e gestione del 'Centro di Raccolta comunale'

Articolo 2 - Orario di apertura

Articolo 3 - Tipi di rifiuti conferibili al 'Centro di Raccolta comunale'

Articolo 4 - Rifiuti assimilabili agli urbani

Articolo 5 - Conferimento di imballaggi secondari e terziari

Articolo 6 - Provenienza dei rifiuti

Articolo 7 - Modalità di conferimento da parte dei cittadini utenti

Articolo 8 - Utenze commerciali, artigianali ed industriali

Articolo 9 - Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali

Articolo 10 - Conferimento dei rifiuti ingombranti e inerti

Articolo 11 - Conferimento dei rifiuti pericolosi (r.u.p) e degli olii vegetali

Articolo 12 - Conferimento di altri rifiuti

Articolo 13 - Obblighi dei cittadini

Articolo 14 - Obblighi del personale di controllo

Articolo 15 - Operazione di trattamento rifiuti

Articolo 16 - Modifiche allo stato del centro

Articolo 17 - Visite al centro di raccolta comunale da parte di terzi

Articolo 18 - Sanzioni

Articolo 19 - Responsabilità

Articolo 20 - Norma finale

Allegato A

Allegato B

Premessa

Il Comune di Campione d'Italia è dotato di un regolamento generale per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e per le raccolte differenziate. Detto regolamento è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 35 del 19/03/2004 e normava specificatamente all'art. 23 le attività e modalità di gestione di un futuro punto per la raccolta differenziata, ai tempi non ancora esistente.

Nell'anno 2011 è stato realizzato in fregio alla via Totone sul mapp. 1 fg. 7 una piazzola per la raccolta differenziata, ove viene svolta esclusivamente la raccolta di materiali diversi, senza alcun tipo di lavorazione e/o trasformazione in attesa di un successivo trasporto alle discariche autorizzate in territorio Elvetico.

Il presente Regolamento di gestione del Centro di Raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al Decreto Legislativo 152/06 e successive modifiche ed integrazioni e con riferimento alla Legge Regionale n. 26/03, così come modificata dalla L.R.18/06 e da ultimo al D.M. 8 aprile 2008.

Considerata la particolare posizione geografica del Comune di Campione d'Italia, quale enclave italiana in territorio svizzero, le seguenti disposizioni regolamentari saranno osservate in quanto compatibili con la concreta effettuazione del servizio per la raccolta differenziata, avuto riguardo, per quanto possibile, anche della legislazione emanata dalla Confederazione Elvetica e dal Cantone Ticino.

Definizioni:

per "raccolta differenziata" si intende la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico (riferimento Art. 183, del D. Lgs. n° 152/06);

per 'Centro di Raccolta comunale' per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani si intende un'area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive, comprese "guardiola" e recinzione, destinata al conferimento, raggruppamento e deposito dei rifiuti urbani per tipologie omogenee in appositi contenitori o cassoni in attesa del successivo trasporto presso gli impianti di recupero o di smaltimento;

per 'cittadini/utenti' si intendono i residenti nel Comune di Campione d'Italia che abbiano compiuto i 18 anni d'età iscritti a ruolo TARSU;

sono considerate utenze del servizio predisposto anche le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, la cui azienda abbia sede operativa riconosciuta e iscritta a ruolo, all'interno del territorio comunale di Campione d'Italia;

le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, iscritte a ruolo, le cui aziende abbiano sede operativa riconosciuta all'interno del territorio comunale di Campione d'Italia, potranno comunque conferire materiale differenziato nel 'Centro di Raccolta comunale', purché tale materiale non derivi da scarti di lavorazione e sia compatibile con quanto raccolto nel Centro di Raccolta comunale;

i conferimenti differenziati dei rifiuti elencati al successivo articolo 3, provenienti dalle attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio, iscritte a ruolo, dovranno avere origine da attività svolte in Campione d'Italia per le quali è attiva la raccolta differenziata;

□ i rifiuti sono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi (riferimento Art. 184 del D. L.gs n. 152/06).

Articolo 1 – Servizio offerto e gestione del “Centro di Raccolta comunale”

Il servizio offerto è di apertura del “Centro di Raccolta comunale per la raccolta differenziata” di Via Totone in giorni e orari prestabiliti.

La gestione del Centro di Raccolta viene effettuata dal Comune Campione d'Italia il quale potrà avvalersi anche di terzi specializzati; in entrambi i casi i gestori preposti sono responsabili delle attività svolte all'interno, della tenuta degli atti tecnico/amministrativi, secondo le disposizioni legislative vigenti.

Articolo 2 – Orario di apertura e modalità di accesso.

La Giunta Comunale dispone con proprio atto i giorni e gli orari di apertura all'utenza del Centro di Raccolta e ogni eventuale modifica, secondo le diverse necessità.

Vengono fissati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali e locali.

Sono autorizzati ad accedere al centro i seguenti soggetti:

- a) utenze domestiche residenti nel Comune di Campione d'Italia (privati cittadini);
- b) utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni, ecc.) che abbiano sede legale e/od operativa nel Comune di Campione d'Italia.

L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui ai successivi articoli è consentito unicamente agli utenti regolarmente iscritti al ruolo TARSU del Comune di Campione d'Italia, nel rispetto delle modalità definite dal presente Regolamento e degli orari fissati dalla Giunta Comunale.

Articolo 3 – Tipi di rifiuti conferibili al “Centro di Raccolta comunale”.

Possono essere conferiti al ‘Centro di Raccolta comunale’ i seguenti tipi di rifiuti:

Codice CER	Tipo di Rifiuto	Tipologia di stoccaggio
150101	Imballaggi di Carta e Cartone	Cassone
150107	Imballaggi in vetro	Campane
150102	Imballaggi in plastica	Cassonetto
200140	Metallo	Cassone
200138	Legno	Cassone
200125	Oli e grassi vegetali	Contenitore a tenuta
200127	Vernici, inchiostri, adesivi	Contenitore a tenuta
080318	Toner per stampa esauriti	Contenitore a tenuta
200133-200134	Batterie e pile	Contenitore a tenuta
150110	Contenitori spray	Contenitore a tenuta
160216	Apparecchiature elettroniche	Contenitore a tenuta
200136	Altre apparecchiature elettroniche fuori uso	Cassone
170904	inerti	Cassone
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Cassone
200133	Batterie e Accumulatori	Contenitore a tenuta
150102	Imballaggi in plastica	Cassone
150103	Imballaggi in legno	Cassone
150104	Imballaggi in metallo	Cassone
200307	Rifiuti ingombranti	Cassone
200307	Imballaggi in più materiali	Cassone
170904	Rifiuti misti di costruzioni e demolizioni	cassone
200201	Rifiuti vegetali	Spazio a terra

Ai fini della gestione operativa del Centro di Raccolta è previsto il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto delle modalità previste nelle schede tecniche di cui **all'Allegato A**).

Rifiuti pericolosi (solo per le utenze domestiche)

- a. Batterie e pile;
- b. Accumulatori esausti;
- c. Prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F" o "X" o "C" (quali latte di vernici, inchiostri, adesivi, diluenti, etc..) solo per le utenze domestiche;
- d. Contenitori spray;
- e. Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti, solo per le utenze domestiche;
- f. Schede elettroniche;
- g. Oli vegetali e grassi commestibili.

Rifiuti urbani compostabili

- h. Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e scarto ligni-cellulosici di piccole dimensioni, provenienti da utenze private;

Rifiuti Urbani

- i. Rifiuti ingombranti di impiego esclusivamente domestico (per esempio mobili, tavoli, sedie, ecc..);
- j. Imballaggi in vetro, escluso lastre di vetro (da conferire nel cassone ingombranti);
- k. Imballaggi in plastica;
- l. Materiali in metallo;
- m. Imballaggi in carta e cartone
- n. Carta e cartone;
- o. Legno (mobili, bancali, travi);
- p. Inerti derivanti da lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dalle utenze domestiche;

Ai fini della gestione operativa del Centro di Raccolta è previsto il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti nel rispetto delle modalità previste nelle schede tecniche di cui **all'Allegato A**).

Articolo 4 - Rifiuti assimilabili agli urbani

Ai fini ed agli effetti di quanto disposto dall'articolo 184, comma 2, lettera b), sono da considerarsi rifiuti assimilabili agli urbani quelli compresi nelle frazioni merceologiche di cui all'Allegato B del presente Regolamento.

Articolo 5 – Conferimento di imballaggi secondari e terziari

Secondo quanto previsto dagli articoli 184, 195 e 221 del Decreto 152/2006, in attesa della definizione dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione di tali rifiuti agli urbani, è possibile il conferimento degli stessi presso il Centro di Raccolta Comunale direttamente da parte delle utenze non domestiche.

Articolo 6 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti al Centro di Raccolta del Comune di Campione d'Italia solo i rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani originati da insediamenti civili ed attività produttive, regolarmente iscritti a ruolo, del Comune di Campione d'Italia.

Articolo 7 - Modalità di conferimento da parte dei cittadini utenti

L'accesso al 'Centro di Raccolta comunale' per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 3 e 4 è consentito unicamente agli utenti regolarmente iscritti al ruolo TARSU del Comune di Campione d'Italia, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel rispetto delle modalità e degli orari fissati dall'Amministrazione Comunale.

Il riconoscimento degli utenti dovrà necessariamente avvenire mediante documento di identità, il rifiuto di identificazione non dà diritto all'utilizzo del centro.

Articolo 8 - Utenze commerciali, artigianali ed industriali

Le utenze commerciali, artigianali ed industriali ubicate nel territorio comunale, assoggettate al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti mediante iscrizione a ruolo, possono conferire a loro cura le suddette tipologie di rifiuti presso il Centro di Raccolta comunale, negli orari stabiliti e secondo le modalità di cui al presente Regolamento comunale. Gli stessi possono altresì conferire presso il Centro di Raccolta comunale le tipologie di rifiuti indicate all'articolo 3 e 4, ad eccezione dei rifiuti urbani pericolosi, a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle superfici assoggettate al pagamento della tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani mediante iscrizione a ruolo e da interventi effettuati all'interno del territorio comunale.

E' severamente proibito conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o tossico/nocivi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (D. L.gs. n. 152/2006).

Le utenze di cui al presente articolo hanno l'obbligo di presentare al Centro di Raccolta comunale il formulario di identificazione dei rifiuti. Il formulario di identificazione deve accompagnare il trasporto dei rifiuti così come stabilito dall'art. 193 del D.lgs n. 152/06. Il formulario deve accompagnare il trasporto di ogni categoria di rifiuto, con l'eccezione dei rifiuti urbani e se il trasporto di rifiuti non pericolosi avviene, in modo occasionale e saltuario, in quantità inferiore a 30 Kg. o 30 lt. (art. 193, comma 5), effettuato dal produttore dei rifiuti stessi.

Risultano esclusi dall'obbligo di compilazione del formulario soli i trasporti di:

- rifiuti urbani effettuati dal soggetto che gestisce il servizio pubblico;
- rifiuti non pericolosi effettuati dal produttore dei rifiuti stessi, *in modo occasionale e saltuario*, che non eccedano la quantità di 30 kg o di 30 litri (prescindendo dal parametro temporale).

Per ulteriori chiarimenti si rimanda alla lettura dell'allegato "A" al presente regolamento.

Articolo 9 - Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. E' consentito l'uso del materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi al Centro di Raccolta comunale.

All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati a cura dell'utente, da qualsiasi involucro e immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Le imprese agricole e florovivaistiche che effettuano lavori presso aree di proprietà di **privati residenti in Comune di Campione d'Italia e situate in Comune Campione d'Italia**, potranno conferire i rifiuti vegetali presentando:

- idoneo documento identificativo dell'impresa ;
- una dichiarazione nella quale si attesti l'area del territorio di Campione d'Italia da cui proviene il rifiuto vegetale medesimo
- specificandone la tipologia e la quantità **che non dovrà superare i n. 4 sacchi da 200 lt per giorno di apertura del centro di raccolta;**

- tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal proprietario dell'immobile/area.
Le imprese agricole e florovivaistiche non possono utilizzare il Centro di Raccolta comunale per il conferimento di propri rifiuti vegetali in quanto classificati come scarti di lavorazione.
Per ulteriori chiarimenti si rimanda alla lettura dell'allegato "A" al presente regolamento.

Articolo 10 – Conferimento dei rifiuti ingombranti e inerti.

I rifiuti ingombranti e inerti possono essere conferiti al Centro di Raccolta comunale direttamente a cura dei cittadini utenti o, in alternativa, conferiti da terzi previa presentazione del documento identificativo personale del terzo delegato e della dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta dal cittadino utente.

I rifiuti ingombranti, per quanto possibile, devono essere depositati in appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere preventivamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche che ne possano compromettere il recupero **per una quantità massima di 100 kg per giorno di apertura del centro di raccolta.** I rifiuti inerti vanno conferiti nell'apposito cassone e la quantità non deve superare **1 mc per giorno di apertura del centro di raccolta.**

Le imprese edili non possono utilizzare il Centro di Raccolta Comunale per il conferimento di propri rifiuti inerti in quanto classificati come scarti di lavorazione.

Per ulteriori chiarimenti si rimanda alla lettura dell'allegato "A" al presente regolamento.

Articolo 11 – Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.) e degli olii vegetali

I rifiuti urbani pericolosi, devono essere conferiti al Centro di Raccolta comunale a cura direttamente dei cittadini.

I r.u.p. e gli olii vegetali dovranno essere conferiti negli idonei contenitori situati presso l'area coperta (tettoia) opportunamente impermeabilizzata, esistente presso il Centro di Raccolta comunale.

Articolo 12 – Conferimento di altri rifiuti

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono su aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, possono essere eccezionalmente depositati nel Centro di Raccolta comunale, in luogo coperto e impermeabilizzato, accessibile al solo personale di controllo autorizzato, in attesa del conferimento a ditte autorizzate.

Articolo 13 – Obblighi dei cittadini

I cittadini utenti devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.

Durante le operazioni di conferimento i cittadini sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme del presente 'Regolamento' e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

Articolo 14 – Obblighi del personale di controllo

Il personale incaricato di custodire e controllare il Centro di Raccolta comunale è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente 'Regolamento' e delle istruzioni o direttive impartite dagli uffici competenti.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- esporre un cartellino di riconoscimento;
- curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta comunale negli orari prestabiliti;
- essere costantemente presente durante gli orari d'apertura del Centro di Raccolta comunale;
- fornire ai cittadini ed agli altri soggetti che accedono al Centro di Raccolta comunale tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie;
- verificare i flussi di materiali;
- segnalare all'Ufficio comunale preposto ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro di Raccolta comunale nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
- curare che, nei casi previsti dal presente Regolamento, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
- impedire il conferimento in difformità da quanto previsto nel presente regolamento;
- fornire soccorso alle persone in particolare difficoltà per lo scarico e la separazione di materiali voluminosi e pesanti;
- accertare la provenienza degli utenti, richiedendo del documento di identità;
- non consentire l'accesso e la permanenza a persone non autorizzate;
- non accettare i rifiuti non regolamentati. In particolare non possono essere confluire al centro di raccolta i rifiuti già ritirati a domicilio, quali frazione organica e frazione secca non recuperabile;
- verificare che i contenitori siano correttamente costipati e provvedere ad organizzare razionalmente la loro movimentazione;

Articolo 15 – Operazioni di trattamento rifiuti

Sono vietate operazioni di cernita, disassemblaggio, adeguamento volumetrico e trattamento in genere dei rifiuti conferiti.

Eventuali operazioni di trattamento e valorizzazione dei rifiuti conferiti attraverso l'uso di macchinari ed attrezzature idonei e funzionali alla riduzione volumetrica, alla pressatura dei materiali ed al relativo imballaggio, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'organo provinciale competente.

Articolo 16 – Modifiche allo stato del centro

Ogni modifica dello stato di fatto dell'area e delle strutture fisse, finalizzata al miglioramento ed all'ampliamento dei servizi, dovrà essere effettuata e/o autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 17 – Visite al Centro di Raccolta comunale da parte di terzi

Le visite all'impianto da parte di terzi, quali tecnici ed amministratori di enti, scolaresche, ecc. devono essere autorizzate dal Comune. Non è necessaria la preventiva autorizzazione in caso di controlli effettuati da amministratori e tecnici del Comune, nonché tecnici degli enti preposti alla vigilanza e al controllo.

Articolo 18 – Sanzioni

1. Fatto salvo quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, ai trasgressori di quanto previsto dal presente Regolamento si applicheranno le seguenti sanzioni amministrative:

- per violazione di quanto previsto dall'art. 7 si attuerà la sospensione all'accesso al Cento di Raccolta per mesi 6 e una sanzione da CHF 25,00.= a CHF 150,00.=;
- per il conferimento di rifiuti diversi da quelli conferibili si attuerà la sospensione all'accesso al Centro di Raccolta per mesi 6 e una sanzione da CHF 50,00.= d CHF 300.00.=.

Articolo 19 - Responsabilità

Qualora all'interno del Cento di Raccolta si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune da ogni responsabilità.

Articolo 20 – Norma finale

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente 'Regolamento' si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (riferimento D. Lgs. 152/06 successive modificazioni ed integrazioni), alle direttive e disposizioni che verranno impartite dal competente Ufficio comunale ed ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco.

**SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEGLI ASSIMILABILI.**

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VERDE

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento dello stesso in un'area apposita all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- tagli d'erba;
- tagli delle siepi;
- ramaglie varie da potature;
- fogliame.

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, ecc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 3/4 cm e la quantità massima non dovrà superare i n. 4 sacchi da 200 lt per giorno di apertura del centro di raccolta.

L'area verrà svuotata mediante trasporto del materiale presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento. Le operazioni di pulizia, mantenimento in ordine e sistemazione a cura del gestore.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE.

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL ROTTAME FERROSO

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del Centro di Raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno) e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F - X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INERTI.

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie provenienti da piccole manutenzioni in misura massima di 1 mc per per giorno di apertura del centro, con esclusione di quelle effettuate da imprese del settore.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, secondo necessità qualora lo si rendesse necessario.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI LEGNOSI

La raccolta di rifiuti legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;
- mobili di legno, senza parti metalliche e serramenti di legno, senza parti metalliche ed in vetro.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento per una quantità massima di 100 kg per giorno di apertura del centro di raccolta.

Il cassone verrà svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con cadenza settimanale o secondo necessità qualora lo si rendesse necessario per il suo prematuro riempimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI

La raccolta dei rifiuti pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta comunale.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- contenitori per smalti e vernici;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "F" "X" e "C" quali: smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, detergenti per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi plastificanti, smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, ecc.
- cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;
- batterie esauste di auto e moto;
- lampade al neon.

Il materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento. I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLI E GRASSI VEGETALI RESIDUI DELLA COTTURA

La raccolta degli olii e grassi vegetali residui della cottura avviene mediante il conferimento degli stessi in appositi bidoni ubicati all'interno di appositi box all'interno del centro di raccolta rifiuti comunali.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli olii provenienti dalla propria utenza.
E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.
I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti.

ALLEGATO B

- RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI – INDICAZIONI DI MASSIMA

1. imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili) ad esclusione degli imballaggi terziari e di quelli secondari, qualora conferiti in raccolta indifferenziata, per i quali, stante l'obbligo del comma 2 dell'articolo 43 del D.Lgs. 22/1997 sussiste il divieto a decorrere dal 01.01.1998 di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
4. cassette e palletts;
5. accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica e simili;
6. frammenti e manufatti di vimini e sughero;
7. paglia e prodotti di paglia;
8. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
9. fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
10. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
11. feltri e tessuti non tessuti;
12. pelle e simil-pelle;
13. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
14. resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
15. rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2 del comma 3 dell'articolo 2 del DPR 915/1982 (rifiuti ingombranti quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o insediamenti civili)
16. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche (lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili);
17. moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
18. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
19. frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
20. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
21. nastri abrasivi;
22. cavi e materiale elettrico in genere;
23. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
24. scarti in genere della produzione di alimentari purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione;
25. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) ;
26. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
27. accessori per l'informatica;
28. rifiuti non pericolosi, anche ingombranti, provenienti da locali adibiti ad uso civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.)